



GRUPPO CONSILIARE LISTA CIVICA PER MARNATE

Ill.mo Sindaco di Marnate
Maria Elisabetta Galli

Marnate, 04 maggio 2020

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

I consiglieri comunali Moreno Bertazzo, Silvia Elzi e Roberto Pozzoli ai sensi dell'art. 20 del Regolamento del Consiglio Comunale, portano al Consiglio Comunale la seguente proposta di deliberazione avente per oggetto: **“ADDIZIONALE COMUNALE ALL' IRPEF ANNO 2020. DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE E DELLA SOGLIA DI ESENZIONE”**

VISTO l'art. 172, comma 1, lett. c), D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il quale stabilisce che al bilancio di previsione siano allegate *"le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali [...]"*,

VISTO l'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, il quale stabilisce che gli enti locali deliberano, con effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento, le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza, entro la data fissata dalle norme statali, per la deliberazione del bilancio di previsione;

VISTO l'articolo 193, comma 3 del TUEL, così come novellato dal decreto legislativo n. 126/2014, per cui *"Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2"*, ossia il provvedimento di salvaguardia degli equilibri di bilancio;

VISTO l'art. 151, comma 1, TUEL, che fissa il termine per la deliberazione del bilancio di previsione finanziario degli enti locali, al 31 dicembre e che, relativamente al bilancio di previsione 2020/2022, il termine per la deliberazione medesima è stato fissato al 31 marzo 2020 come da D.M. 13 dicembre 2019

VISTO il D.M. 28 febbraio 2020 che ha ulteriormente differito il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2020/2022 degli enti locali dal 31 marzo 2020 al 30 aprile 2020.

VISTO il comma 2, dell'art. 107, D.L. 17 marzo 2020, n. 18 (*decreto Cura Italia*) il quale stabilisce che, per l'esercizio 2020, il termine per la deliberazione del bilancio di previsione di cui all'art. 151, comma 1, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, è differito al 31 maggio 2020.

VISTO la legge del 24 aprile 2020, n. 27 pubblicata in G.U. il 29 aprile 2020, *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, recante misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”* che ha modificato l'art. 107 comma 2 differendo il termine di presentazione del bilancio di previsione 2020/2022 al 31 luglio 2020.

VISTA la deliberazione di C.C. 26 del 13.09.2013 con la quale si modificava l'art. 2 del Regolamento Comunale per la disciplina dell'Addizionale Comunale all'IRPEF, e si approvavano le aliquote modulate in base alle aliquote differenziate per gli scaglioni di reddito stabiliti dalla legge per l'anno 2013;

VISTA la deliberazione di C.C. 48 del 14.12.2019 in cui si definivano per l'anno 2020 le seguenti aliquote di addizionale IRPEF:

- a) fino a 15.000 euro, 0,60%;
- b) oltre 15.000 euro e fino a 28.000 euro, 0,70%;
- c) oltre 28.000 euro e fino a 55.000 euro, 0,75%;
- d) oltre 55.000 euro e fino a 75.000 euro, 0,78%;
- e) oltre 75.000 euro, 0,80%;

e di stabilire quale soglia di esenzione Euro 7.500,00;

VISTO il Regolamento di contabilità dell'Ente, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 27.06.1996 e successive integrazioni e modificazioni;

VISTA la deliberazione 20 marzo 2019, n. 20, della Corte dei Conti-Sezione Regionale di Controllo per l'Emilia Romagna, in cui ritiene ammissibile, sulla base di una diversa valutazione discrezionale dell'Ente, alla modifica del precedente atto di determinazione dell'addizionale all'Irpef;

VISTA la deliberazione n. 431/2012/PAR dalla Sezione regionale di controllo per la Lombardia, afferma che, pur non contemplando il TUEL espressamente la possibilità di riapprovazione del bilancio, *“deve ritenersi che con l’approvazione l’ente locale non esaurisca il potere di deliberare in merito (stante la natura di atto amministrativo da attribuire al bilancio dei comuni), sempreché il nuovo provvedimento intervenga entro il termine stabilito dal decreto ministeriale di differimento e la riadozione sia giustificata da ragioni di fatto o di diritto che mutino sostanzialmente il contesto all’interno del quale è intervenuta l’originaria adozione”*

TENUTO CONTO che la variazione dell'addizionale IRPEF avviene entro il nuovo termine del 31 luglio 2020 stabilito dal decreto legge di differimento e la riadozione sia giustificata da ragioni di fatto sostanzialmente il contesto all'interno del quale è intervenuta l'originaria adozione.

CONSIDERATO il diverso contesto economico finanziario che, a causa dell'emergenza pandemica COVID-19, ha modificato profondamente e compromettendo l'equilibrio economico di molte famiglie marnatesi;

CONSIDERATO che il piano triennale delle opere pubbliche 2020-2022 approvato con deliberazione del C.C. n. 52 del 14.12.2019 non prevede alcun investimento pianificato e di conseguenza non è giustificabile l'intero ammontare indicato nel TITOLO 1 del bilancio preventivo per l'anno 2020;

ACQUISITI i pareri favorevoli, di regolarità tecnica e contabile, allegati al presente provvedimento, rilasciati dal Responsabile del Servizio Finanziario ex artt. 49 e 147-bis del D.Lgs. n. 267/2000;

CON VOTI

DELIBERA

- 1) Di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) Di determinare l'applicazione dell'Addizionale Comunale all' IRPEF, con decorrenza 01.06.2020, modulata in base alle aliquote differenziate per gli scaglioni di reddito stabiliti dalla legge statale come segue:
 - a) fino a 15.000 euro, 0,0%;
 - b) oltre 15.000 euro e fino a 28.000 euro, 0,60%;
 - c) oltre 28.000 euro e fino a 55.000 euro, 0,65%;
 - d) oltre 55.000 euro e fino a 75.000 euro, 0,70%;
 - e) oltre 75.000 euro, 0,75%
- 3) 3) Di stabilire, quale soglia di esenzione al tributo, i redditi sino a € 15.000,00;
- 4) 4) Di rendere nota la soglia di esenzione e le aliquote dell'addizionale comunale all'IRPEF mediante la pubblicazione sul sito web del Comune e l'inserimento nel sito del Portale del Federalismo Fiscale.

I consiglieri del gruppo PER MARNATE

Moreno Bertazzo



Silvia Elzi



Roberto Pozzoli

